AL SAN DONATO
L'incontro si svolge stamani all'auditorium

OGGI DIBATTITO

Cellule staminali i medici cattolici s'interrogano

SI SVOLGERÀ domani all'auditorium del San Donato il convegno su «Cellule staminali tra scienza ed etica», organizzato dalla sezione toscana dell'associazione medici cattolici. Dopo il saluto delle autorità e del presidente dell'Amci di Arezzo, Franco Lelli, interverranno Letizia Bombardini, Maurizio Muraca e Franco Vaccari. Seguiranno i lavori anche l'arcivescovo Riccardo Fontana, il sindaco Giuseppe Fanfani e il direttore generale della Asl 8 Enrico Desideri. Quello affrontato resta un tema di attualità che riveste numerosi aspetti sia in campo medico che per l'etica.

LA RICORRENZA COMPIE QUATTROCENTO ANNI LA PRESTIGIOSA SCUOLA CITTADINA

Correva l'anno 1612: nasce il convitto Fu il frutto dell'eredità di un sacerdote

di ANGELA BALDI

QUATTROCENTO lunghi anni di lezioni, decine di migliaia di studenti che dal 1600 ad oggi hanno varcato la soglia del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II". La scuola compie 400 anni e li festeggia stamani alle 10,30 nel Salone "Paolo Aretino" annunciando una serie di eventi per questa ricorrenza particolarissima. E' il Rettore della scuola Luciano Tagliaferri ad annunciare la lunga serie di festeggiamenti per il compleanno del Convitto, era in-

I FESTEGGIAMENTI

In programma incontri e concerti, quello finale col gruppo 'Vox Cordis'

fatti il 4 dicembre del 1612 quando nacque il Collegio di S. Ignazio grazie alla generosa donazione che il Prelato aretino Dario Boccarini (segretario del Cardinale Niccolò Sfrondati che divenne papa Gregorio XIV), canonico della basilica romana di S. Pietro.
Morendo il 4 dicembre 1612, lasciò alla Compagnia di Gesù il denaro, con l'obbligo di erigere un pubblico Collegio. Sono passati ben 400 anni e martedì 4 dicembre 2012 la scuola organizzerà alle 15,30 una cerimonia di apertura. Dopo varie vicissitudini dal lascito di Boccarini, la Compagnia di Gesù riuscì ad acquistare il terreno dove oggi sorge il Convitto ed il 13 luglio 1668 il Vescovo Tommaso Salviati, posò la prima pietra. Diciotto anni dopo, nel 1686, collegio e chiesa erano terminati ed il 21 dicembre delle stesso anno, otto padri gesuiti ne presero possesso. Tra questi anche Padre Masselli, che divenne il primo Rettore del Collegio.

STUDENTI I ragazzi del Convitto impegnati in un'iniziativa di beneficenza

VARI avvenimenti hanno attraversato la storia del Convitto. Nel 1773 i Gesuiti furono cacciati, le scuole poi affidate ai monaci di Vallombrosa, in seguito ai Padri Scolopi. Fu nel 1825 che il collegio divenne, con Motuproprio, laico ed affidato a Don Lorenzo Ciofi che portò in auge il Convitto. Nel 1829 gli fu concesso il titolo di "Imperiale Reale Collegio Leopoldo". Nuovamente disposta la sua chiusura, fu riaperto dopo l'Unità di Italia, quando Sua Maestà il re Vittorio Emanuele II concesse al Convitto di chiamarsi con il suo nome.
Nel 1887 divenne Convitto Nazionale. La scuola in occasione dei festeggiamenti per i suoi primi 400 anni mercoledì 5 dicembre alle 16 nel salone 'Paolo Aretino' presenterà i tesori del Palazzo del Convitto. All'incontro interverranno Angela Palamonte, dirigente generale Usr Toscana, l'assessore ai beni culturali della Provincia Rita Mezzetti Panozzi, il dirigente della Soprintendenza Agostino Bureca e Paola Refice della Soprintendenza ai beni culturali, il direttore artistico della Galleria comunale d'arte contemporanea Fabio Migliorati, e Tommaso Sensini restauratore 'Studio3' di Arezzo. Le celebrazioni per il 400 anni del Convitto Nazionale si concluderanno venerdì 7 dicembre alle 21 nel salone 'Paolo Aretino' con il concerto del gruppo corale 'Vox Cordis'.